



# IN Dialogo **PAGE**

Comunità Pastorale  
MARIA MADRE DELLA SPERANZA Chiesa di Azzate Buguggiate Brunello

Domenica 10 luglio 2022

28.244.22



17 LUGLIO 2022

V dopo Pentecoste

## ✦ Lettura del Vangelo di Luca

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai farisei: «Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

## Contatti sacerdoti

### PARROCO

**DON CESARE ZUCCATO**

☎ 366 1990842

✉ cesare.zuccato@gmail.com

### VICARIO PASTORALE GIOVANILE

**DON ALBERTO TEDESCO**

☎ 335 6773887

✉ albetedesco@gmail.com

### VICARIO PARROCCHIALE

**DON CLAUDIO SCALTRITTI**

☎ 348 7778718

✉ scaltritti.claudio51@yahoo.com

### VICARIO PARROCCHIALE

**DON GIANNI PIANARO**

☎ 0332.455283

## Confessioni

**AZZATE** sabato 16.00 - 17.15  
**BUGUGGIATE** sabato 17.30 - 18.15  
**BRUNELLO** sabato 15.00 - 18.00

S. Ecc. Mons. Mario Delpini arcivescovo di Milano

## La missione di Gesù come avversativa

### Ma Gesù...

Gesù compie la sua missione, si fa vicino ma in un modo che dà significato alla distanza, si fa un uomo come tutti, ma in un modo che rivela la differenza, pratica la religione di Mosè, ma in un modo che ne mette in discussione la pratica. È quindi coerente che anche la compassione e la pratica della carità trovi in Gesù una avversativa, così che contesta anche gli ultimi, anche i poveri e il loro modo di pregare e di chiedere. Così forse contesta e corregge anche coloro che degli ultimi e dei poveri si prendono cura.

Si possono raccogliere dal Vangelo cinque avversative che Gesù pratica mentre dichiara la sua volontà di purificare il lebbroso.

### Non la prestazione, ma la relazione.

Gesù si prende cura del lebbroso e vuole purificarlo, ma opera la guarigione non come una prestazione, ma con il gesto scandaloso e imbarazzante di toccare l'uomo coperto di lebbra. Così indica lo stile che i discepoli sono chiamati a praticare e che la Caritas deve testimoniare e raccomandare a tutta la comunità. Se l'aiuto si riducesse a una prestazione basterebbe un ufficio e degli incaricati, se l'aiuto costruisce una relazione ci vuole un centro di ascolto e una comunità in cui le relazioni vivono.

### Non il sollievo, ma la salvezza.

Gesù si prende cura della malattia, non offre però il sollievo di un momento, la precaria guarigione, ma vuole salvare, restituire l'uomo alla sua dignità, offrire la speranza di essere dentro la storia del popolo in cammino verso la terra promessa. Così i poveri ricevono il dono della salvezza: non possono accontentarsi di "una piccola mano" per tirare a fine mese. E la comunità cristiana è chiamata a compiere il gesto di condividere il pane, ma non come una cosa da dare: piuttosto come a un segno del pane

della vita, dell'invito a mangiare quel pane dei credenti, perché chi crede in Gesù non muore, ma vive in eterno.

### Non l'accondiscendenza, ma la vocazione.

Gesù non accondiscende a una richiesta, ma chiama oltre. Come per i pescatori sorpresi per la pesca straordinaria si apre la via a diventare pescatori di uomini, così per il lebbroso guarito si apre la vita per dare testimonianza ai sacerdoti custodi delle regole del culto prescritto da Mosè. Così il bene compiuto e il bene ricevuto contiene una vocazione alla missione.



### Non l'individuo, ma la persona nella comunità

Gesù purifica il lebbroso, riabilita una persona, ma non si ferma all'individuo: lo inserisce di nuovo nella comunità che lo ha

<p><b>SABATO 09</b></p> <p>CP 15.00 PARROCO RICEVE AD AZZATE</p>	<p><b>FERIA</b></p> <p>VIGILIARE</p> <p>AZ 8.30 DEF. TREMEA GIUSEPPE E FIDALMA  AZ 17.30 DEF. OSSOLA MARIO, ROSA, CARLO, GIUSEPPE  BU 18.30</p>
<p><b>DOMENICA 10</b></p> <p>INIZIATIVA UNA FIRMA PER UNIRE</p>	<p><b>V DOPO PENTECOSTE</b></p> <p>AZ 8.30 DEF. GIUSEPPE E TERESA TRIACCA  BU 10.00  AZ 11.00  BU 11.30 SOSPESA  AZ 18.00 SOSPESA  BU 19.00</p>
<p><b>LUNEDÌ 11</b></p> <p>INIZIA LA QUINTA SETTIMANA DELL'ORATORIO ESTIVO  CP 18.30 RIUNIONE PRETI CP AZZATE</p>	<p><b>S. BENEDETTO, PATRONO D'EUROPA</b></p> <p>AZ 8.30 DEF. ZANINI BERNARDO, GIUSEPPE E FRANCESCO  BU 8.30</p>
<p><b>MARTEDÌ 12</b></p>	<p><b>S. NABORE E FELICE</b></p> <p>AZ 8.30 DEF. MARIAGIULIA NICORA  BU 8.30</p>
<p><b>MERCOLEDÌ 13</b></p>	<p><b>FERIA</b></p> <p>SOLENNITÀ</p> <p>AZ 8.30 DEF. MATTEO ROMA  BU 8.30</p>
<p><b>GIOVEDÌ 14</b></p>	<p><b>FERIA</b></p> <p>AZ 8.30 DEF. ANTONIO E GENITORI  BU 8.30</p>
<p><b>VENERDÌ 15</b></p>	<p><b>S. BONAVENTURA</b></p> <p>AZ 8.30  BU 8.30</p>
<p><b>SABATO 16</b></p> <p>CP 15.00 PARROCO RICEVE AD AZZATE</p>	<p><b>FERIA</b></p> <p>VIGILIARE</p> <p>AZ 8.30  AZ 17.30 DEF. GIUSEPPE, ROSA, CELESTINO FERRARI + BERI ALFIERO  BU 18.30</p>
<p><b>DOMENICA 10</b></p>	<p><b>VI DOPO PENTECOSTE</b></p> <p>AZ 8.30 DEF. GALIMBEERTI MARIO, LUCIANO, MOLINARI ANGELINA E GIUSEPPE  BU 10.00  AZ 11.00  BU 11.30 SOSPESA  AZ 18.00 SOSPESA  BU 19.00</p>

➤ LUNEDÌ INIZIERÀ LA QUINTA SETTIMANA DELL'ORATORIO ESTIVO  
➤ SI CERCANO RESPONSABILI PER I FIORI PER LA CHIESA DI AZZATE  
➤ **CONTO CORRENTE: AIUTA LA CARITAS DELLA COMUNITÀ PASTORALE A SOSTENERE LE FAMIGLIE UCRAINE TRA NOI**

ZUCCATO CESARE  
IT11 F084 0450 7000 0000 0045 082  
CAUSALE PER LE FAMIGLIE UCRAINE

espulso, lo rende presenza costruttiva nel popolo di Dio.  
Così chi pratica la carità non si prende cura di individui immaginandoli isolati, piuttosto promuove l'inserimento in una comunità in cui ciascuno possa dare e ricevere secondo le sue possibilità.

**Non la popolarità, ma l'obbedienza al Padre.**  
Gesù guarisce la persona e rifugge dalla popolarità che pretende di trattenerlo, di fissarlo in un ruolo, di ridurre la sua missione a supporto di un mondo vecchio e statico. La sua missione è

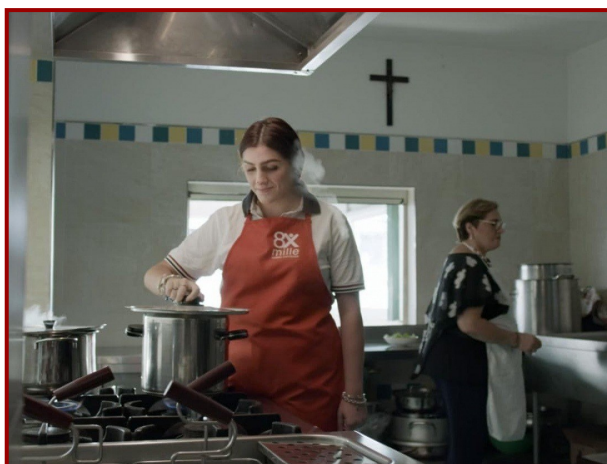
obbedienza al Padre che vede nel segreto, è docilità allo Spirito che lo spinge sempre oltre, è missione di evangelizzazione che deve giungere anche oltre, anche altrove, anche là dove nessuno lo aspetta e nessuno lo cerca.



Progetto 8x1000



# una firma per unire



**GRAZIE ALLA TUA FIRMA  
NON LASCEREMO  
INDIETRO NESSUNO**

Il progetto *una firma per unire* nasce da una sperimentazione fatta da alcune Parrocchie sul territorio. La parrocchia di Buguggiate aderisce a questo progetto per l'informazione e la raccolta delle firme dei fedeli che non hanno l'obbligo di presentare la dichiarazione dei redditi.

L'iniziativa è rivolta a coloro che hanno il modello CU (certificazione unica) in formato cartaceo o digitale.

**A te non costa nulla**

La Parrocchia è disponibile per la raccolta delle firme a sostegno della Chiesa cattolica in questi momenti:

**GIOVEDÌ** 7 luglio, 14 luglio, 21 luglio, dalle 16.00 alle 18.00 in segreteria della Parrocchia

**SABATO** 9 e 23 luglio e **DOMENICA** 10 e 24 luglio dopo le S. Messe

**Porta il numero di CODICE FISCALE**

**Info: Sig. Giuliano 338 8890555**



Catello – Imprenditore, Nocera Inferiore (SA)

### **“Firmo perché seguo l’esempio di Papa Francesco”.**

Con la mia famiglia, firmiamo con la speranza che questi fondi vengano destinati alle persone che hanno realmente bisogno, sull’esempio di Papa Francesco. Da sempre firmo per devolvere l’8xmille alla Chiesa cattolica. Così come devolviamo il 5xmille a realtà associative che ruotano nella stessa orbita e che si impegnano nel sostegno ai più bisognosi.

Immacolata, 65 anni – Referente del Movimento dei Focolari, Santa Anastasia (NA)

### **“Firmo perché amo la Chiesa”.**

Firmo sempre con entusiasmo per l’8xmille alla Chiesa cattolica, prima di tutto perché cristiana e noi cristiani amiamo la Chiesa. La nostra firma consente l’impegno per il bene e l’aiuto per tanti, penso in particolare alle opere della Caritas.

Francesco, 55 anni – Dirigente, Piacenza

### **“Firmo perché la Chiesa è un esempio per tutti”.**

Dono perché sono convinto che gli insegnamenti cristiani siano un modello di vita da perseguire. Mi piace sostenere le attività che la Chiesa effettua nella società perché, oltre che a fare del bene, rappresentano un esempio verso quale tendere. Sono tanti i modi in cui la Chiesa cattolica si fa presente nel nostro territorio: lo vediamo nelle attività dei parroci, o in quella di enti come la Caritas e La Ricerca. Tutte realtà con le quali sono venuto a contatto direttamente e che mi hanno fatto capire quanto sia importante il ruolo della Chiesa e dei suoi rappresentanti all’interno della società. A nostra volta, influenzati da questi esempi, come industriali piacentini siamo sempre a disposizione per fare del bene: per quanto possibile proviamo a sostenere – direttamente o promuovendo raccolte fondi - tutte queste realtà legate al mondo cattolico.

Giovanni Scifoni, 44 anni – Attore, scrittore, drammaturgo, Roma

### **“Firmo perché è la realizzazione del concetto di sussidiarietà”.**

La parrocchia è un luogo dove si fa comunità. Io senza parrocchia mi sentirei sradicato. Io sono parrocchia, io sono Chiesa e devo collaborare come posso con il parroco per la costruzione della comunità. Proprio per questo motivo quello che mi piace dell’8xmille è il concetto di sussidiarietà. Tutto quello che va all’8xmille è un grande peso che togliamo alla società, un investimento che facciamo. La Chiesa da un aiuto impressionante allo Stato, alle persone, alla comunità, in termini spirituali ma anche pratici, pensiamo alle tante iniziative di volontariato. Non ho alcun dubbio sull’efficacia dell’8xmille e non voglio dire che si tratta di soldi ben spesi, perché lo concepisco come qualcosa che esula dal discorso economico, perché fa parte della mia vita nella misura in cui io mi sento parte della comunità. Certo, come in una famiglia, i soldi servono, ma se con mia moglie discutessimo se fare la spesa con i soldi del mio conto o del suo, significherebbe che c’è qualcosa che non va nella nostra comunione. Allo stesso modo dovrebbe essere in una vera comunità parrocchiale.

Alberto Cirio, 48 anni - Presidente della Regione Piemonte, Torino

### **“Firmo perché sono risorse che aiutano iniziative concrete”.**

Io ho deciso di donare il mio 8xmille alla Chiesa cattolica perché ho la certezza che queste risorse vanno ad iniziative concrete e soprattutto vanno per aiutare persone che ne hanno bisogno.



unafirmaXunire



unafirmaXunire



unafirmaXunire



unafirmaXunire



unafirmaXunire